



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 15 del 15 aprile 2022

da CLUSTER AGRIFOOD

“Webinar con EIT FOOD dedicato al programma Innovator Fellowship 2022”. Cluster Agrifood in collaborazione con l'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT FOOD) organizza un webinar (mercoledì 27 aprile 2022) dedicato al supporto dei sistemi agro-alimentari nel loro impegno a trovare soluzioni alla sfida Food-Health-Planet. L'incontro è rivolto a ricercatori, dottorandi e professionisti del settore agro-alimentare che desiderano generare nuove ricerche e idee nella filiera del food and beverage.

[Link notizia completa](#)

da CMCC

“Dottorato e Master in Scienza e Gestione dei Cambiamenti Climatici”. L'edizione (A.A. 2022-2023) del Dottorato (PhD) e Master di secondo livello in Science and Management of Climate Change, è un'iniziativa congiunta di Università Ca'Foscari Venezia e del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC). Il corso, prevede lezioni tenute da esperti internazionali, seminari, attività e partecipazione a laboratori, formerà esperti che interpretano le dinamiche dei cambiamenti climatici, progettano modelli matematici per interpretare il clima e i suoi impatti sull'economia, utilizzano metodologie e tecniche per valutare e gestire nuove politiche di mitigazione e adattamento. Le iscrizioni on line scadono il 2 maggio 2022

[Link notizia completa](#)

da CNR

“BRIDGES: un progetto per comprendere e migliorare la relazione tra scienza e società”. Il progetto "BRIDGES - Building Reflexivity and response-ability Involving Different narratives of knowledGE and Science", coordinato dall'Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente (Irea), con la partecipazione dell'Istituto per la Bioeconomia (Cnr-Ibe), l'Istituto di biologia e biotecnologia agraria (Cnr-Ibba) e l'Istituto di ricerca sulla popolazione e le politiche sociali (Cnr-Irpps), impiega metodi di ricerca transdisciplinare e utilizza come caso di studio, la fertilità del suolo, tema complesso, perché la sua gestione e tutela implicano una serie di nuove relazioni e visioni tra scienza, società, ecosistemi. Il progetto, che parte il 15 aprile 202 e dura due anni, prevede una serie di incontri e seminari, in ambiente urbano e rurale, in cui i ricercatori coinvolti sperimenteranno, insieme a specialisti di microbiologia del suolo, agricoltori reti di cittadini, un tipo di ricerca ibrido, per discutere e produrre indicatori di fertilità del suolo costruiti collettivamente.

[Link notizia completa](#)

da CREA

“Amoresco: il cavolfiore romanesco si colora di arancione”. Il Crea, ha licenziato una nuova varietà di cavolfiore romanesco, presentato all' Innovation Award 2022 del Fruit Logistica. Frutto di studi e ricerche, nasce dalla collaborazione fra CREA Orticoltura e Florovivaismo e la ditta HM Clause che hanno attuato l'incrocio tra un cavolfiore del Canada e la classica varietà romanesca da cui è nato Amoresco: il primo cavolfiore romanesco di colore arancione, colorazione dovuta all'elevata concentrazione di beta-carotene e con un periodo di produzione più lungo, da novembre a febbraio. Queste caratteristiche ne fanno un potenziale e nuovo prodotto per le esigenze del consumatore, che predilige sempre più prodotti salutari, di qualità e legati al territorio

[Link notizia completa](#)

“Olivicoltura italiana: un nuovo slancio per oliveti tradizionali e intensivi”. Il progetto MOLTI, coinvolge tre centri di ricerca del CREA - Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Agricoltura e Ambiente e Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, con l'obiettivo di recuperare il divario esistente tra l'olivicoltura italiana e quella degli altri paesi concorrenti, e offrire agli agricoltori le conoscenze e le tecniche per una olivicoltura più moderna, competitiva e sostenibile. E' incentrato sul recupero degli oliveti tradizionali in diversi areali italiani (Sicilia, Calabria, Puglia, Lazio e Umbria) e le principali varietà locali (rispettivamente Nocellara del Belice, Carolea, Cima di Bitonto, Leccino e Moraiolo). Verranno studiati il comportamento vegetativo e riproduttivo e l'adattabilità di alcune varietà di olivo italiane in forme di allevamento intensive come quelle in parete in differenti condizioni pedo-climatiche, e l'utilizzo di pratiche per forzare la crescita e la produzione in impianti giovani nonché l'impiego di strategie di potatura e di gestione dell'acqua.

[Link notizia completa](#)

da EFSA

“Pesticides in food: latest report published”. Il rapporto annuale dell'EFSA sui residui di pesticidi negli alimenti ha analizzato oltre 88.000 campioni di alimenti prodotti e allevati nell'Unione europea nel 2020. L'analisi dei risultati mostra che il 94,9% dei campioni rientrava nei livelli consentiti dalla legge; il 68,5% è risultato privo di livelli quantificabili di residui; il 29,7% conteneva uno o più residui in concentrazioni inferiori o uguali ai livelli consentiti; solo l'1,7% (209) conteneva residui eccedenti il massimo di legge. I risultati dettagliati sono disponibili sul sito dell'EFSA sotto forma di tabelle e grafici, rendendo i dati più accessibili anche ai non specialisti. Questo rapporto EFSA dimostra che occorre proseguire con i sistemi di controllo e monitoraggio europei, continuando a garantire un elevato livello di protezione e sicurezza alimentare dei consumatori.

[Link notizia completa](#)

da IPCC

“Climate Change 2022: Mitigazione dei cambiamenti climatici”. Il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC) ha pubblicato il terzo volume (WGIII) del Rapporto di Valutazione sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, che affronta tutti gli aspetti della mitigazione, da quelli strettamente economici a quelli politici e sociali, includendo per la prima volta un capitolo dedicato all'innovazione e al progresso tecnologico verso la decarbonizzazione.

[Link notizia completa](#)

da ISPRA

“Racconti di Biodiversità”. L’ISPRA, per celebrare i 30 anni della Convenzione sulla diversità biologica e la salvaguardia degli esseri viventi nei diversi ecosistemi, ha realizzato 6 incontri video. Gli appuntamenti e le tematiche affrontate sono i seguenti: 8 aprile 2022 - I semi; 15 aprile - Mondo animale; 22 aprile - Mare; 29 aprile - Api; 6 maggio - Bicicletta e Cambiamenti Climatici; 13 maggio - Agricoltura e foreste.

[Link notizia completa](#)

“Le emissioni in atmosfera e caratterizzazione del sistema energetico nazionale”. Il 14 aprile 2022 si è svolto il webinar dedicato alla presentazione dei dati e delle informazioni sullo stato emissivo e sull’efficienza energetica nel nostro paese. Il 2022 è l’anno conclusivo del Protocollo di Kyoto e i dati dei gas serra, comunicati ufficialmente al Segretariato delle Nazioni Unite della Convenzione-Quadro sui cambiamenti climatici (UNFCCC), saranno verificati in ambito europeo. Nel corso dell’evento sono stati resi noti i rapporti ISPRA sui principali indicatori di decarbonizzazione e di efficienza energetica per il consumo energetico totale e nel settore elettrico in Italia.

[Link notizia completa](#)

da NATURE

“Economic impacts of ambient ozone pollution on wood production in Italy”. Lo studio condotto da ricercatori Enea, Cnr e Università di Firenze, ha preso in esame le foreste italiane esposte maggiormente ai rischi da ozono rispetto all’Europa del Nord, in quanto il clima più caldo stimola la formazione di questo gas. Per la prima volta è stata fatta un’analisi economica che ha preso in considerazione la cosiddetta dose fitotossica di ozono, ossia la quantità di O₃ assorbita dalle piante attraverso gli stomi fogliari, durante la stagione di crescita, considerata un indice migliore rispetto alla sola concentrazione di ozono nell’aria, sono state calcolate anche le perdite di biomassa. Le aree destinate alla produzione di legname hanno subito una riduzione di oltre l’1%, con un danno economico che potrebbe sfiorare i 2,85 miliardi di euro. Sotto questo aspetto, è la Liguria la più colpita, con 1.229 euro per ettaro, mentre la Sardegna, con una perdita di oltre diecimila ettari, ha riscontrato la maggiore riduzione di terreno redditizio. A essere maggiormente colpite dall’inquinamento da ozono sono state soprattutto le produzioni di legna da ardere e paleria che hanno subito, in media, una perdita del 7,5% e del 7,4%, mentre il tonname ha registrato un calo inferiore intorno al 5%.

[Link notizia completa](#)

da OLIOOFFICINA

“XYLELLA: parte il nuovo piano d’azione per il contenimento”. L’opuscolo informativo “*Xylella fastidiosa*, misure di contenimento e prevenzione” intende informare in modo semplice, ma rigoroso sulle misure di prevenzione e contenimento dell’epidemia. È possibile scaricare il documento al seguente [link](#), disponibile per amministrazioni locali, aziende, organizzazioni di produttori, associazioni, Gal e altre realtà.

[Link notizia completa](#)

da PNAS

“Oleic acid is an endogenous ligand of TLX/NR2E1 that triggers hippocampal neurogenesis”. Lo studio, svolto da ricercatori del Integrative Molecular and Biomedical Sciences e Dep. Of Pharmacology & Chemical Biology del College of Medicine a Houston, ha scoperto il meccanismo con cui una specifica proteina si lega con l'acido oleico, controllando tramite essa la generazione di nuove cellule staminali neurali. Gli altri acidi grassi, come il linolenico, non sono in grado di legare la proteina e di attivarla in tal senso, e non sono quindi utili a generare i nuovi neuroni di memoria e apprendimento di cui sopra. Questa ricerca di base apre la strada all'utilizzo dell'acido oleico per la terapia di molte patologie con declino cognitivo e anche per lo studio del modo migliore di mantenere efficiente il nostro cervello.

[Link notizia completa](#)

da UEAA

“The UEAA “Best Scientific Abstracts Competition”. L’Union of European Academies for Sciences applied to Agriculture, Food and Nature (UEAA) ha lanciato un concorso scientifico intitolato “Best Scientific Abstracts Competition”. Una giuria internazionale selezionata dal Comitato direttivo UEAA avrà il compito di selezionare i migliori tre lavori/abstract, che riceveranno il premio “The UEAA Best Abstract Scientific Prize”. Alla fine dell'anno 2022, tutti gli Abstract ricevuti saranno assemblati in un e-book UEAA. Il bando e le norme per partecipare sono consultabili ai link: [norme concorso](#) e [istruzioni per gli autori](#).

[Link notizia completa](#)

da UNIVERSITA' BOLZANO

“ONEforest. Nuovi modelli di gestione delle foreste nell’ambito dell’economia circolare”. La Libera Università di Bolzano partecipa al progetto di ricerca ONEforest (Programma Horizon 2020), che vede la collaborazione di 19 partner europei e riunisce le competenze di ingegneri, economisti, microbiologi, ecologi e chimici per rispondere alle problematiche connesse alla filiera dell’uso del legno. Seguendo le regioni biogeografiche dell’Europa, sono state individuate quattro aree in cui analizzare le differenti pratiche necessarie per una gestione selvicolturale efficace che renda le foreste più resistenti ai cambiamenti climatici attraverso nuovi metodi di semina e piantagione e con l’applicazione di una copertura del terreno a base di fibre di legno. Successivamente, le operazioni forestali e industriali del legno verranno ripensate e sviluppate sulla base di criteri di sostenibilità sia ambientale, sia socio-economica, grazie anche all’apporto di diversi stakeholder europei (enti pubblici e aziende della trasformazione del legno). Il progetto prevede anche la realizzazione di una piattaforma internet di supporto decisionale multi-criterio che permetta agli stakeholder di confrontare in anticipo gli esiti di diverse tipologie di gestione sostenibile delle foreste. I risultati di ONEforest saranno implementati in nuove “Foreste Modello” che diventeranno parte della Rete Internazionale di Foreste Modello per il concetto di gestione forestale regionale adattata.

[Link notizia completa](#)